



COMUNE DI CASALEONE
Provincia di Verona

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ANNO 2019

contenente la NOTA INTEGRATIVA al
Rendiconto 2019

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2019.

Le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese sono le seguenti:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.342.486,27			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	84.280,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	19.733,35	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	111.359,27		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	30.132,64				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.324.972,06	2.357.192,03	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.607.836,14 111.712,50	2.488.125,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	364.765,21	361.665,24			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	410.265,12	446.297,28			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	240.199,58	183.979,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	211.922,60 36.143,19	275.607,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>		
Totale entrate finali	3.340.201,97	3.349.133,62	Totale spese finali	2.967.614,43	2.763.732,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	360.655,30	360.655,30
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	388.960,46	389.274,63	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	388.960,46	382.517,42
Totale entrate dell'esercizio	3.729.162,43	3.738.408,25	Totale spese dell'esercizio	3.717.230,19	3.506.905,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.954.934,34	5.080.894,52	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.736.963,54	3.506.905,70
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	217.970,80	1.573.988,82
TOTALE A PAREGGIO	3.954.934,34	5.080.894,52	TOTALE A PAREGGIO	3.954.934,34	5.080.894,52

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	217.970,80
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	16.484,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	201.486,80

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	201.486,80
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	5.568,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	195.918,15

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

PARTE 1^
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 18/03/2019.

Nel corso dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 10/05/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 31/07/2019 di ratifica variazione d'urgenza n. 2 approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 68 del 31/05/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/11/2019 di ratifica variazione d'urgenza n. 3 approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 127 del 25/10/2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2019;

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

- Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 25/03/2019 – Riaccertamento ordinario e.f. 2018
- Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 10/04/2019 – Adeguamento stanziamento dei residui, dell'FPV e previsioni di cassa alle risultanze del rendiconto 2018
- Delibera di Giunta comunale n. 52 del 10/04/2019 – variazione compensativa del PEG
- Delibera di Giunta comunale n. 64 del 08/05/2019 – variazione tra macroaggregati e modifica del PEG
- Delibera di Giunta comunale n. 113 del 20/09/2019 modifica del PEG per variazione assetto organizzativo
- Delibera di Giunta comunale n. 126 del 25/10/2019 variazione compensativa del PEG
- Variazione di cassa – D.G.C. 69 del 31/05/2019;
- Variazione di cassa – D.G.C. 95 del 26/08/2019;
- Variazione di cassa – D.G.C. 138 del 29/11/2019

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 04/10/2019

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

- Determina n. 283 del 17/09/2019 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 290 del 23/09/2019 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 328 del 24/10/2019 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 333 del 30/10/2019 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 337 del 08/11/2019 (variazione compensativa art. 175 c. 5 quater lett.a)
- Determina n. 361 del 29/11/2019 (variazione per applicazione avanzo vincolato per salario accessorio)

Inoltre, è stato approvato il seguente atto relativo alla **verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio**: Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2019

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione se realizzate in economia al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del 4 sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti
- Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni
- Debiti per trasferimenti e contributi e altri Debiti: sono iscritti al loro valore nominale

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il momento della rilevazione dei ricavi/proventi avviene nella fase di accertamento delle entrate così come i costi/oneri sostenuti sono riscontrati nella fase di liquidazione delle spese.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.342.486,27
RISCOSSIONI	(+)	433.591,37	3.304.816,88	3.738.408,25
PAGAMENTI	(-)	414.584,94	3.092.320,76	3.506.905,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.573.988,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.573.988,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	380.544,64	424.345,55	804.890,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	238.633,46	477.053,74	715.687,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			111.712,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			36.143,19
RISULTATO DI AMM.NE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.515.336,12

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata.

Il Dm 1° agosto 2019 ha previsto l'introduzione dei nuovi equilibri di bilancio e l'inserimento nel principio della programmazione (allegato 4/1 al D. lgs. n. 118/2011) dei prospetti a/1, a/2 e a/3 indicanti rispettivamente l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione e infine l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Solo per l'esercizio 2019 tali prospetti hanno finalità meramente conoscitiva.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	ACCANTONAMENTO FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	781.871,52	-22.750,53			759.120,99
Totale Fondo anticipazioni liquidità		781.871,52	-22.750,53			759.120,99
Fondo contenzioso						
894/0	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSI	1.500,00			11.000,00	12.500,00
Totale Fondo contenzioso		1.500,00			11.000,00	12.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
889/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	152.984,21			-6.847,35	146.136,86
1148/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE				1.416,00	1.416,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		152.984,21			-5.431,35	147.552,86
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI (10% ALIENAZIONE AREE)			1.355,00		1.355,00
896/0	ACCANTONAMENTO FONDI PER RINNOVO CONTRATTO PERSONALE DIPENDENTE			13.393,00		13.393,00
1515/0	ACCANTONAMENTO FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	2.706,26		1.736,00		4.442,26
Totale Altri accantonamenti		2.706,26		16.484,00		19.190,26
TOTALE		939.061,99	-22.750,53	16.484,00	5.568,65	938.364,11

a) In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia quanto segue:

- le entrate ritenute di dubbia esigibilità sono il recupero evasione tributaria, i proventi da codice della strada e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, limitatamente ai residui anni precedenti per il credito nei confronti di Aipa. A tali entrate di parte corrente si aggiunge il provento di parte capitale per sanzioni amministrativa pecuniaria in materia edilizia di dubbia e difficile esazione.
- Il fondo è stato quantificato con il metodo ordinario, raffrontando gli incassi annui con i residui attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio (2015/2019). La percentuale media (MEDIA SEMPLICE) delle somme non incassate del quinquennio 2015-2019 è stata applicata agli accertamenti di competenza relativi al recupero evasione imu, mentre *si è ritenuto per ragioni di prudenza accantonare il 100% dei residui attivi relativi a recupero evasione tributaria imu, cds e imposta sulla pubblicità (credito da Aipa)*. Per quanto riguarda l'accertamento per sanzione amministrativa pecuniaria si è ritenuto di accantonare il 100% di tale posta a titolo di FCDE.

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto:

Calcolo media di morosità ultimo quinquennio entrate di dubbia esigibilità - Rendiconto della gestione anno 2019														
entrate correnti di dubbia esigibilità														
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	residui attivi al 1° gennaio 2015	incassi in conto residui 2015	residui attivi al 1° gennaio 2016	incassi in conto residui 2016	residui attivi al 1° gennaio 2017	incassi in conto residui 2017	residui attivi al 1° gennaio 2018	incassi in conto residui 2018	residui attivi al 1° gennaio 2019	incassi in conto residui 2019	% media somme incassate 2015/2019	% media somme non incassate 2015/2019
1	21	Acc. Ici	54.026,00	32.853,00	109.935,20	17.360,20	46.533,00	26.728,99	3.705,42	3.705,42			37,651%	62,349%
2	23	Acc. Imu	7.633,00	5.435,56	4.328,83	2.131,39	49.100,32	24.204,59	68.640,73	21.625,65	85.714,76	23.783,16	35,828%	64,172%
3	125	Proventi CDS	54.967,28	10.532,51	91.515,57	25.888,96	80.626,61	40.848,61	53.992,44	2.796,75	55.896,30	20.355,21	29,799%	70,201%
4	8	Accertamenti TASI									204,00	690,00	338,235%	-238,235%
5													#RIF!	#RIF!
6													#RIF!	#RIF!
7													#RIF!	#RIF!
8													#RIF!	#RIF!
9													#RIF!	#RIF!
10													#RIF!	#RIF!
		totali	116.626,28	48.821,07	205.779,60	45.380,55	176.259,93	91.782,19	126.338,59	28.127,82	141.815,06	44.828,37		

Comune di CASALEONE						
Verifica fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) - Rendiconto della gestione anno 2019						
Entrate di dubbia esigibilità						
n.	codice capitolo	descrizione capitolo	accertamenti al 31/12/2019			quota che si accantona in sede di rendiconto 2019 al FCDE
			da c/residui	da c/competenza	totale	
1	21	Accertamenti Ici (residui)	-	-	-	-
2	23	Accertamenti Imu (residui)	61.931,60	-	61.931,60	61.931,60
	23	Accertamenti Imu (competenza)	-	38.677,43	38.677,43	24.819,99
3	125	Sanzioni al codice della strada (residui)	22.116,74	-	22.116,74	22.116,74
4	125	Sanzioni al codice della strada (competenza)	-	1.807,00	1.807,00	1.268,53
6	16	Imposta pubblicità e pubbliche affissioni (AIPA)	36.000,00	-	36.000,00	36.000,00
8	8	Accertamenti tasi	-	4.826,00	4.826,00	-
9						
10	321	Sanzione amministrativa pecuniaria in materia edilizia (art. 37 c. 1 DPR 380/01)	-	1.416,00	1.416,00	1.416,00
11						
totali			120.048,34	46.726,43	166.774,77	147.552,86

- b) Fondo per anticipazione di liquidità** contratta dall'Ente con CCDDPP ai sensi del D.L. 35/2013: sono state accantonate le somme pari al debito residuo al 31/12/2019 (debito residuo all'01/01/2019 dedotte le quote capitale pagate nel corso dell'esercizio 2019).
- c) Fondo rischi spese legali:** si confermano euro 1.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione 2018 per l'eventualità che l'ente sia soccombente in relazione al ricorso al TAR VENETO (pervenuto al prot. 9012 del 14/09/2017) relativo alla determinazione di diniego domanda di permesso di costruire (prot. 5740 del 07/06/2017).
Inoltre, si prevede l'accantonamento di:
- euro 1.000,00 per pendenza di causa avanti il Giudice di pace di Legnago tra l'ente e l'Associazione Strada del Riso Vialone Nano Veronese IGP per la quale vi sono significative probabilità di soccombenza;
 - euro 10.000 per causa avanti il TAR Verona R.G. 2417/2019 per richiesta di risarcimento danni al Comune. Si tratta di passività possibili per le quali non è possibile ipotizzare gli effettivi costi.
- d) Indennità fine mandato Sindaco** è pari ad una mensilità dell'indennità di funzione del Sindaco

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti da trasferimenti												
332/0	PIANO DI RECUPERO BORGHETTO REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (1010 U)	1010/0	PIANO DI RECUPERO BORGHETTO REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE (332 E)	111.352,45								111.352,45
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				111.352,45								111.352,45

Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	24.438,26								24.438,26
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				24.438,26								24.438,26

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
125/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZ. REGOLAM. E NORME AL C.D.S. (734/S)		Introiti c.d.s. art. 142 codice della strada destinati agli enti proprietari della strada	1.415,00								1.415,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				1.415,00								1.415,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				137.205,71								137.205,71
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)												111.352,45
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)												24.438,26
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)												1.415,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)												137.205,71

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	entrate da permessi di costruire		interventi diversi manut. opere di urbanizzazione primaria e secondaria		66.123,72	46.728,29	17.834,94		1.560,49
	avanzo destinato 2018 applicato	1107/0	INCARICHI PROFESSIONALI OPERE PUBBLICHE	5.832,39		5.832,39			
255/0	ALIENAZIONE AREE	1107/0	INCARICHI PROFESSIONALI OPERE PUBBLICHE		3.183,00	1.828,00			1.355,00
255/0	ALIENAZIONE AREE	1137/0	MANUTENZIONE CAMPO DA TENNIS COPERTO		10.369,91	10.369,91			
266/0	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1184/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE		3.000,00	2.680,00	320,00		
TOTALE				5.832,39	82.676,63	67.438,59	18.154,94		2.915,49
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									2.771,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									144,49

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019 dell'ente è così riassumibile:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione	A)	1.515.336,12
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		147.552,86
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		759.120,99
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso (rischi spese legali)		12.500,00
Altri accantonamenti:		19.190,26
Totale parte accantonata	B)	938.364,11
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		111.352,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24.438,26
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.415,00
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata	C)	137.205,71
Totale parte destinata agli investimenti	(D)	144,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		439.621,81
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 159.787,03, quale differenza tra totali accertamenti di competenza 2019 e totale impegni di competenza 2019.

Gli equilibri di bilancio evidenziati nel prospetto che segue non tengono conto delle integrazioni per l'applicazione di avanzo/disavanzo derivanti dagli esercizi precedenti per i quali si rinvia al paragrafo sugli obiettivi di finanza pubblica:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	159.787,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	16.484,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	143.303,93

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	143.303,93
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	5.568,65
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	137.735,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza, il risultato della gestione residui e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	€ 3.729.162,43
Impegni di competenza	€ 3.569.374,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 159.787,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 141.491,91
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 147.855,69
SALDO FPV	-€ 6.363,78
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20.931,47
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 48.277,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 87.050,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 59.704,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 159.787,93
SALDO FPV	-€ 6.363,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 59.704,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 84.280,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.217.927,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.515.336,21

La gestione residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Analisi anzianità dei residui attivi

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1		18.000,00	18.000,00	6.716,78	33.259,87	21.954,95	210.638,02	308.569,62
Titolo 2					21.537,28		19.984,88	41.522,16
Titolo 3	893,13	686,16	33.948,41	539,04			105.425,50	141.492,24
Titolo 4			3.723,44			186.679,61	82.938,95	273.342,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6	22.307,56		12.298,41					34.605,97
Titolo 7								0,00
Titolo 9							5.358,20	5.358,20
Totale	23.200,69	18.686,16	67.970,26	7.255,82	54.797,15	208.634,56	424.345,55	804.890,19

Analisi anzianità dei residui passivi

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	6.348,95	11.838,50	19.358,37	22.072,43	39.913,52	69.997,22	421.881,95	591.410,94
Titolo 2			4.247,65		3.869,84	55.903,37	42.826,45	106.847,31
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	555,62	521,00	427,00	619,71	32,55	2.927,73	12.345,34	17.428,95
Totale	6.904,57	12.359,50	24.033,02	22.692,14	43.815,91	128.828,32	477.053,74	715.687,20

I residui con anzianità superiore a 5 anni allocati nel Titolo VI riguardano somme per mutui contratti con la CC.DD.PP. ancora da erogare all'Ente.

La gestione di cassa

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine anno.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			1.342.486,27
RISCOSSIONI (+)	433.591,37	3.304.816,88	3.738.408,25
PAGAMENTI (-)	414.584,94	3.092.320,76	3.506.905,70
SALDO DI CASSA al 31 dicembre 2019			1.573.988,82

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

- Indicatore di tempestività dei pagamenti annuale per l'anno 2019: -11,48
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro 188.402,64

Tali informazioni sono state pubblicate nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente entro il 31/01/2020

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art.1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto.

Come modificati dal DM 01.08.2019, gli esiti sono i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 217.970,80
- W2 (equilibri di bilancio): € 201.486,80
- W3 (equilibrio complessivo): € 195.918,15

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e disavanzo derivanti dagli esercizi precedenti, presenta la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	111.359,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	19.733,35
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.100.002,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.607.836,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	111.712,50
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	360.655,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		111.424,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	30.290,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.374,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		160.339,46
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	16.484,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		143.855,46
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.152,65
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		139.702,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	53.990,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	30.132,64
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	240.199,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.374,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	211.922,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	36.143,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		57.631,34
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		57.631,34
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.416,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		56.215,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		217.970,80
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	16.484,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		201.486,80
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.568,65
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		195.918,15

O1) Risultato di competenza di parte corrente		160.339,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30.290,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	16.484,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	4.152,65
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		109.412,81

ANALISI DELL'ENTRATA

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il Titolo 1 comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il Titolo 2 vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il Titolo 3 sintetizza tutte le entrate di natura extra-tributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il Titolo 4 è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il Titolo 5 propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il Titolo 6 comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il Titolo 7 accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate:

ENTRATE PER TITOLI	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria	2.324.972,06	62,35%	2.114.334,04	63,98%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	364.765,21	9,78%	344.780,33	10,43%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	410.265,12	11,00%	304.839,62	9,22%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	240.199,58	6,44%	157.260,63	4,76%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	-		-	
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-		-	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-		-	
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	388.960,46	10,43%	383.602,26	11,61%
TOTALE ENTRATA	3.729.162,43	100,00%	3.304.816,88	100,00%

Analisi delle entrate per tipologia

TITOLO 1^ Le Entrate tributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.507.784,37	1.297.146,35
1010106	Imposta municipale propria	944.850,43	886.088,26
1010116	Addizionale comunale IRPEF	477.000,00	345.164,87
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	20.000,00	12.044,46
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	31.865,41	24.610,47
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	30.440,00	25.609,76
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	3.628,53	3.628,53
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	817.187,69	817.187,69
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	817.187,69	817.187,69
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.324.972,06	2.114.334,04

TITOLO 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA
	<i>Trasferimenti correnti</i>		
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	364.395,61	344.780,33
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	189.027,58	189.027,58
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	175.368,03	155.752,75
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	369,60	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	369,60	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	364.765,21	344.780,33

TITOLO 3^ Le Entrate extratributarie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA
	<i>Entrate extratributarie</i>		
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	318.683,30	256.705,80
3010100	Vendita di beni	222,70	222,70
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	251.418,85	224.298,55
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.041,75	32.184,55
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.761,62	3.954,62
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.907,00	100,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.854,62	3.854,62

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,23	0,23
3030300	Altri interessi attivi	0,23	0,23
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	85.819,97	44.178,97
3050100	Indennizzi di assicurazione	2.615,88	2.615,88
3050200	Rimborsi in entrata	15.951,47	15.941,47
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	67.252,62	25.621,62
3000000	TOTALE TITOLO 3	410.265,12	304.839,62

TITOLO 4^ Le Entrate in conto capitale

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA
	<i>Entrate in conto capitale</i>		
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	139.522,95	58.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	116.522,95	35.000,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	23.000,00	23.000,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.552,91	13.552,91
4040100	Alienazione di beni materiali	13.552,91	13.552,91
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	87.123,72	85.707,72
4050100	Permessi di costruire	87.123,72	85.707,72
4000000	TOTALE TITOLO 4	240.199,58	157.260,63

TITOLO 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si registrano accertamenti e riscossioni

TITOLO 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Capacità di indebitamento residua

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL che sancisce "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ottenendo la seguente percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.374.709,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 333.111,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 455.164,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.162.985,72	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 316.298,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 174.355,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 141.943,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 174.355,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		5,512%

La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Sono esclusi gli interessi per anticipazioni di liquidità che non costituiscono indebitamento in base all'art. 3 c. 17 della legge 350/2003)

Debito complessivo dell'ente

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.471.664,03	5.157.029,03	4.831.008,03
Anticipazione DL 35/2013	825.592,78	804.022,88	781.871,52
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	314.635,00	326.021,00	337.904,67
Rimborso anticipazione (-)	21.569,90	22.151,36	22.750,53
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>		0,00	0,00
Totale fine anno	5.961.051,91	5.612.879,55	5.252.224,35
Nr. Abitanti al 31/12	5648	5.655	5.569
Debito medio per abitante	1.055,43	992,55	943,12

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D. Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel corso degli anni 2013 e 2014 ha ottenuto anticipazioni di liquidità da CC.DD.PP di cui art. 11 D.L. 35/2013 per complessivi euro 875.009,78 destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, da restituirsi secondo piano di ammortamento a rate costanti di 30 anni.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 875.009,78
Anticipo di liquidità restituito	€ 115.888,79
Quota accantonata in avanzo	€ 759.120,99

L'Ente ha previsto apposito accantonamento per anticipazioni liquidità nel risultato di amministrazione, distinto dal FCDE.

Il FAL, nei vari esercizi, non è mai confluito nel FCDE.

TITOLO 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Si evidenzia che il nostro ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA
	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>		
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	373.624,62	369.168,23
9010100	Altre ritenute	135.585,78	134.129,39
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	223.018,25	223.018,25
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	11.108,59	11.108,59
9019900	Altre entrate per partite di giro	3.912,00	912,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	15.335,84	14.434,03
9020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	15.335,84	14.434,03
9000000	TOTALE TITOLO 9	388.960,46	383.602,26

ANALISI DELL'AVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2019

Nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento:

AVANZO	BILANCIO 2019
avanzo applicato per spese correnti	30.290,00
avanzo destinato applicato per spese in conto capitale	5.832,39
avanzo applicato per spese in conto capitale	48.157,61
TOTALE AVANZO APPLICATO	84.280,00

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	111.359,27
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	30.132,64
TOTALE ENTRATA FPV	141.491,91

Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	111.712,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese c/to capitale	36.143,19
TOTALE ENTRATA FPV	147.855,69

Composizione FPV di parte corrente

Salario accessorio e premiante	83.378,51
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	8.486,60
Altri incarichi	10.695,98
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro **	9.151,41
Totale FPV 2019 spesa corrente	111.712,50

***impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto:* In sede di riaccertamento ordinario, di cui alla D.G.C. n. 40 in data 27/03/2020, è stato reimputato l'impegno per manutenzione strade anno 2019, segnaletica orizzontale stante l'impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto. I lavori non potevano essere completati per condizioni meteorologiche non favorevoli, come attestato dal responsabile del servizio.

ANALISI DELLA SPESA

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2 presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3 comprende le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4 riporta le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

SPESA PER TITOLI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
TITOLO 1 - Spese correnti	2.607.836,14	73,06%	2.185.954,19	70,69%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	211.922,60	5,94%	169.096,15	5,47%
TITOLO 3 - Spese da riduzione attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	360.655,30	10,10%	360.655,30	11,66%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tes	-		-	
TITOLO 7 - Spese c/terzi e partite di giro	388.960,46	10,90%	376.615,12	12,18%
TOTALE SPESA	3.569.374,50	100,00%	3.092.320,76	100,00%

Analisi dei titoli della spesa

Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2019

TITOLO 1 - MISSIONI		impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.118.081,97	42,51%	923.714,81	43,76%
MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	70.609,50	2,68%	69.790,11	3,31%
MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	150.418,63	5,72%	115.562,20	5,47%
MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	64.069,83	2,44%	52.568,87	2,49%
MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	44.000,00	1,67%	22.370,84	1,06%
MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	101.372,30	3,85%	98.935,09	4,69%
MISSIONE 09	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	39.300,00	1,49%	30.961,36	1,47%
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	327.282,22	12,44%	285.791,71	13,54%
MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	37.242,60	1,42%	37.242,60	1,76%
MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	636.205,86	24,19%	529.763,37	25,10%
MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	18.248,44	0,69%	18.248,44	0,86%
MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1.004,79	0,04%	1.004,79	0,05%
TOTALE TITOLO 1		2.607.836,14	99,16%	2.185.954,19	103,55%

I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	825.556,86	32%
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	63.858,55	2%
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.091.060,87	42%
TRASFERIMENTI CORRENTI	358.193,59	14%
TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	0%
INTERESSI PASSIVI	196.130,66	8%
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	13.606,44	1%
ALTRE SPESE CORRENTI	59.429,17	2%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 SPESA CORRENTE	2.607.836,14	100%

I macroaggregati della Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^a riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2019, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISITO DI TERRENI	200.973,60	94,83%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	10.949,00	5,17%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 SPESA C/TO CAPITALE	211.922,60	100,00%

I macroaggregati della Spesa per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^a della spesa.

TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	impegni di competenza	%
RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	360.655,30	100,00%
TOTALE TITOLO 4	360.655,30	100,00%

Titolo 5^a Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^a dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 7^a Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	IMPEGNI DI COMPETENZA
701	USCITE PER PARTITE DI GIRO	373.624,62
702	USCITE PER CONTO TERZI	15.335,84
700	TOTALE TITOLO 7	388.960,46

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Canoni per concessioni pluriennali	
Sanzioni codice della strada	
Entrate per eventi calamitosi	
Altre da specificare: rimborso da stato per consultazioni europee	11.921,43
Totale	11.921,43

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	
spese per eventi calamitosi	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiamo disavanzi organismi partecipati	
penale estinzione anticipata prestiti	
altre da specificare: spese per consultazioni europee	11.921,43
Totale	11.921,43

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento su beni di terzi

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. i) del D. Lgs. n. 118/2011 si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette possedute e l'elenco degli enti e degli organismi strumentali

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
80017620230	CAMVO S.P.A.	8,94	Realizzazione, manutenzione e gestione di reti ed impianti funzionali al servizio idrico integrato (società patrimoniale) ed erogazione di servizi energetici strumentali
01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0,034	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale Nota: la società nel mese di agosto 2019 ha depositato presso il registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione. Essendo trascorso il termine ex art. 2493 c.c. (90 gg) senza che siano stati proposti reclami, è stata depositata l'istanza per la cancellazione della società. In data 31/12/2019, tale istanza è stata evasa dal registro delle imprese. <u>A partire da tale data la società non è più esistente.</u>
03062710235	ESA-Com S.p.A.	1,00	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	0,39	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"

80007460233	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	1.539	Promozione, nell'ambito del territorio dei comuni consorziati, delle condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del terziario Nota: il 30/12/2019 la società ha depositato presso il registro delle imprese il bilancio finale di liquidazione. Decorso 90 giorni da tale termine senza osservazioni il bilancio si intende approvato e il Consorzio verrà cancellato dal registro Imprese.
-------------	--	-------	---

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Codice fiscale società	Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta
03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A.R.L.	CAMVO S.P.A.	3,82	0,342	Gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Unico "Veronese"
03062710235	ESA-Com S.p.A.	CAMVO S.P.A.	46,40	4,157	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti
01970220230	CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	CAMVO S.P.A.	93,4413	8,37224	Organizzazione, gestione ed esecuzione di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale
03231460233	GIELLE AMBIENTE S.R.L.	ESA-Com. S.p.A.	1,00	1,00	Manutenzione caditoie stradali e gestione servizi di igiene e salubrità urbana compresa la derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche
04042120230	VIVERACQUA SCARL	ACQUE VERONESI SCARL	17,39	0,068	Servizi di committenza

Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni pubbliche – ex D. Lgs. 175/2016

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 58 del 28/12/2019 ad oggetto: <<Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del comune di Casaleone - Adozione del piano delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione anno 2018. - Art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ss.mm.ii. ed art. 17 d.l. 90/2014 ss.mm.ii.>> all'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/02/2020.

In data 28/04/2020 si è provveduto ad inserire sul Portale Partecipazioni le partecipazioni detenute e l'esito della ricognizione.

Verifica rapporti di credito e debito con i propri enti strumentali e società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	fatture da emettere dalla soc.	fatture da ricevere dal comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		contabilità della società	Residui passivi		
ACQUE VERONESI*	40.987,02	40.987,02	-	11.720,03	11.720,03	-				1
ESACOM	-	-	-	-	-	-				1
CISI SRL IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-				1
CAMVO SPA*	-	-	-	18.139,80	18.139,80	-	13.612,86	13.612,86	-	1
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.				Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società					
ATO VERONESE	-	-	-	-	-	-				1
CEV	-	-	-	442,22	442,22	-	1.607,45	1.607,45	-	
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE IN LIQUIDAZIONE	-	-	-	-	-	-				1
BACINO VR SUD	-	-	-	-	-	-				1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

* gli importi indicati sono al netto dell'iva

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione pubblica (di cui alla D.G.C. n. 85 del 08/07/2019) relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione

ESA-Com S.p.a. - C.F./ P. I.v.a. 03062710235 http://www.esacom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo
Camvo S.p.a. - C.F. 80017620230 P. I.v.a. 01508170238 https://www.camvo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
Acque Veronesi S.c.a.r.l. - C.F./ P. I.v.a. 03567090232 http://docsuiteacq.northeurope.cloudapp.azure.com/AmministrazioneTrasparente/Series.aspx?idSeries=45
Consiglio di Bacino Verona Sud - C.F. 93264700233 https://sac5.halleysac.it/ae00925/zf/index.php/trasparenza/index/
Consiglio di Bacino "Veronese" - C.F. 93147450238 https://www.atoveronese.it/index.php/operazione-trasparenza/operazione-trasparenza-9
Consorzio Energia Veneto CEV - C.F. 03274810237 http://www.consorzioccev.it/bandi-gara-contratti/BILANCIO-CEV-2018-XBRL.pdf

I bilanci delle partecipate Gielle Ambiente srl, Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione e Cisi in liquidazione sono allegati al rendiconto in quanto non pubblicati sul sito internet.

PARTE 2^

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2019

LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni e sono stati movimentati sulla base dell'aggiornamento dell'inventario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali per € 31.954,73 comprendono concessioni, licenze e altre spese per progettazioni e incarichi.

Immobilizzazioni materiali

La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 15.798.656,45.

Valori immobilizzazioni all'01/01/2019	(+)	16.163.889,61
Totale impegnato titolo II inventariato	(+)	185.787,00
Ammortamenti	(-)	551.020,16
	totale	15.798.656,45
VALORE FINALE A STATO PATRIMONIALE		15.798.656,45
quadratura ok		-

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni e sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto al valore di euro 730.642,78

Il valore delle partecipazioni è stato determinato prendendo a riferimento i bilanci 2018 approvati dagli organismi partecipati in quanto l'ente non dispone ancora dei bilanci 2019; inoltre tiene conto della liquidazione del Consorzio di Sviluppo del Basso Veronese.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 160.752,86 e comprende euro 13.200,00 per crediti stralciati in sede di rendiconto 2018 ma presenti tra i crediti dello stato patrimoniale.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	(+)	657.337,33
FCDE Economica	(+)	160.752,86
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati nel 2018	(-)	13.200,00
	totale	804.890,19
RESIDUI ATTIVI		804.890,19
	quadratura ok	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

I saldi dei correnti postali al 31/12/2019 sono già ricompresi all'interno dei crediti e quindi dei residui attivi.

RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La differenza con il patrimonio netto rideterminato all'1/1/2019 è la seguente:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+/-	3.984,69
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	66.123,72
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	36.161,55
con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		106.269,96

valore pn al 0/01/2019	11.365.693,74
valore pn al 31/12/2019	11.471.963,70
differenziale	106.269,96
quadratura ok -	0,00

Il patrimonio netto pari ad euro 11.471.963,70 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 1.730.613,33
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 781.531,57
b	da capitale	€ 1.391,92
c	da permessi di costruire	€ 411.620,13
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 13.174.390,92
e	altre riserve indisponibili	€ 392.720,94
III	risultato economico dell'esercizio	€ 3.984,69

L'Ente ha destinato l'utile dell'esercizio 2018 ad incremento del fondo di dotazione negativo.

La Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2019 ad incremento del fondo di dotazione che risulta essere negativo.

FONDI RISCHI

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2019 è pari ad € 790.811,25 e concilia con la composizione dell'avanzo accantonato:

	31/12/2019	31/12/2018
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	759.120,99	781.871,52
TFM Sindaco	4.442,26	2.706,26
Fondo per contenzioso	12.500,00	1.500,00
Fondo per estinzione anticipata mutui	1.355,00	-
Rinnovi contrattuali	13.393,00	-
	790.811,25	786.077,78

DEBITI

Per i debiti da finanziamento vi è corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui di parte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui, depositati presso l'ufficio ragioneria.

Per gli altri debiti vi è corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.971.805,68
Debiti da finanziamento	(-)	5.252.253,24
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	3.865,24
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
totale		715.687,20
RESIDUI PASSIVI =		715.687,20
quadratura ok		-

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono relativi al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed irap.

Risconti passivi

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 59.379,37 riferite a loculi e cellette cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 416.067,78 riferiti a contributi ottenuti da Ministero, Regione e Privati.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 12.340,32 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da:

Impegni su esercizi futuri per € 122.487,18 comprende gli impegni finanziari effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti che non hanno generato un costo e nella contabilità finanziaria sono transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato al netto del salario accessorio indicata nei Ratei Passivi.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Pone in evidenza un risultato economico di esercizio positivo di € 3.984,69 dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio. Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Invarianza dei componenti positivi;
- Maggiori costi per
 - prestazioni di servizi;
 - trasferimenti correnti;
 - accantonamenti per rischio di soccombenza, estinzione anticipata mutui, rinnovi contrattuali e trattamento fine mandato del sindaco

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad € 1.507.784,37;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad € 817.187,69;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi pari ad euro 398.251,13;

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 45.048,59;

A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 222,70;

A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 228.649,92.

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 78.980,12 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad € 75.334,76.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad € 981.671,66.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad € 5.087,36.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione:

B12a) trasferimenti correnti pari ad 353.693,15;

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad € 815.205,14.

B14) ammortamenti e svalutazioni (Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti), sono costituiti da:

a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad € 18.076,32;

b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad € 551.020,16

d) svalutazioni dei crediti per € 1.416,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di parte capitale e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad € 11.000,00 per rischi di soccombenza;

B17) Altri accantonamenti pari ad € 16.484,00 per indennità fine mandato del Sindaco (€ 1.736,00), rinnovi contrattuali (€ 13.393,00) e accantonamento per estinzione anticipata mutui (€ 1.355,00).

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad € 57.902,66

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C20) Altri proventi finanziari determinati dagli interessi attivi di tesoreria per € 0,23;

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi passivi corrisposti sui mutui passivi e anticipazione di liquidità pari ad € 196.325,52

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 21.000,00. Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 127.009,17

ONERI STRAORDINARI

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo sono pari ad euro 59.010,57 costituite:

Per Euro 12.107,69 per rimborsi di imposte

Per Euro 46.902,88 da insussistenze dell'attivo.

E25d) Altri oneri straordinari per Euro 10.949,00

IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 57.168,05.